



Ufficio Legislativo del Presidente

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente
GABINETTO

Prot.2023 - 0008469 /UDCP/GAB/UL del 08/05/2023 U

Fascicolo:INTERROGAZIONI -

Al Direttore Generale Attività Legislativa
del Consiglio Regionale della Campania
protocollo.dg.legislativa@cr.campania.it

Oggetto: Interrogazione consiliare a risposta scritta di cui al R.G. n. 631 concernente “*Servizio antincendio ospedaliero per i presidi e/o ospedali attualmente privi di Nocera Inferiore (SA) e Battipaglia (SA)*”.

In ordine alla interrogazione scritta a firma del Consigliere regionale Aurelio Tommasetti (Lega Campania), si trasmettono gli elementi di riscontro dell'ASL di Salerno, fatti pervenire dalla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale.

MP

Il Dirigente dell'Ufficio I
Dot.ssa José Fezza



Direzione Generale

Via Nizza, 146 – 84124 Salerno – Tel 089.693640 – 3643 Fax 089.251629
E-mail: direzione generale@aslsalerno.it – PEC: direzione generale@pec.aslsalerno.it

Prot. n. **85744**

del

27 APR.

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Legislativo del Presidente
dg.50400@pec.campania.it

Oggetto: *Interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere regionale Aurelio Tommasetti (Lega Campania) – Reg. Gen. 631 – concernente “Servizio antincendio ospedaliero per i presidi e/o ospedali attualmente privi di Nocera Inferiore (SA) e Battipaglia (SA)”*

In riferimento alla richiesta prot. n. 6669 del 12.04.2023, interessato il Direttore della U.O.S. Gestione delle Attività di Prevenzione incendi”, quale riscontro all’interrogazione del prof. Aurelio Tommasetti, si trasmette l’allegata relazione prot. n. 81916 del 20.04.2023 nei formati word e pdf.

Qualora si ritengano necessari eventuali ulteriori chiarimenti si rimane a disposizione.

Il Direttore Amministrativo
Dott. Germano Perito

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro Sosto
D’ordine del Direttore Generale
Il Direttore Sanitario
Dr. Primo Sergianni



Prot. n. 81916 del 20.4.2023

Al Direttore Generale

Ing. Gennaro Sosto

Oggetto: Riscontro interrogazione del Consigliere Regionale Prof. Aurelio Tommasetti.
Prevenzione Incendi. Relazione sulla situazione del P.O. di Battipaglia e del P.O. di Nocera.

Normativa e incombenze

La nuova normativa, introdotta con D.M. del 19/03/2015, attiva dal 19/03/2016 per le strutture soggette alla prevenzione incendi, dà la possibilità di effettuare gli adeguamenti a steep triennali qualora l'attività non sia dotata di CPI.

Ciò nonostante, durante la fase transitoria, può essere espletata comunque l'attività sanitaria a condizione che le S.C.I.A. antincendio, con interventi progressivi, vengano presentate ogni tre anni con gli adeguamenti previsti dalla norma così come programmati dal D.M. suddetto.

La mitigazione del rischio sarebbe stata posta in essere grazie alla presenza di personale dedicato che svolgendo funzioni di pattugliamento e immediato intervento, nell'emergenza, garantiva nel contempo l'espletamento della funzione sanitaria in sicurezza.

La norma, per le strutture già dotate di parere favorevole espresso dai VV.F. sul progetto, con adeguamento alla normativa del 2002, ma senza aver ancora completato i lavori, dà in alternativa la possibilità di continuare gli adeguamenti in essere.

Le SS.CC.II.AA. antincendio, da presentarsi a partire dal 2016, dovevano contenere le dichiarazioni di possesso di alcuni criteri minimi di sicurezza a seguito dell'effettuazione degli interventi prescritti dalla norma. Le SS.CC.II.AA. successive, dovevano contenere oltre ai requisiti della prima altri requisiti che sommandosi nel tempo avrebbero dovuto raggiungere la certificazione totale e sfociare nell'ottenimento del C.P.I. finale.

L'ottenimento del CPI, avrebbe fatto venir meno il sistema di pattugliamento interno della squadra aggiuntiva.

Le strategie di azioni, messe in essere per i PP.OO. di Nocera e Battipaglia, sono sfociate nelle programmazioni degli interventi che sono più volte state trasmesse alla Regione Campania per l'attivazione dei necessari finanziamenti.

Le opere necessarie alla sicurezza antincendio sono state previste nel programma nazionale di interventi di cui all'art. 20 L. 67/88 III fase I e II stralcio.

Inoltre, visto che sia Nocera oltre 40.000.000,00 € che Battipaglia 20.000.000,00 € sono anche oggetto di finanziamento per interventi di consolidamento sismico dei Presidi Ospedalieri, è stata effettuata una programmazione coordinata affinché gli interventi del solo adeguamento antincendio non si fosse vanificati e i finanziamenti non razionalmente spesi.

Pertanto, l'opportunità di mettere preventivamente sismicamente a norma le strutture si è ritenuto prioritario sull'intervento di adeguamento antincendio e successivamente l'intervento per l'adeguamento alla 7301/2001.

Si è scelto di trasmettere le SS.CC.II.AA. possibili con le certificazioni in possesso, nel mentre gli adeguamenti generali dei PP.OO. procedono, che ovviamente contengono anche i lavori dell'antincendio come approvati dai VV.F.

Poiché all'attivazione della SCIA vige la necessità di attivare le squadre aggiuntive (personale qualificato e appositamente formato per la prevenzione e gestione delle emergenze) al fine di mitigare il rischio e per tutta la durata delle fasi di adeguamento, che si ribadisce in essere, è stata presentata la relativa SCIA.

La scadenza della seconda scia tra proroghe e rinvii, è stata fissata per il 27/04/2023, quindi una volta attivate le squadre aggiuntive si è stati messi nelle condizioni di poter procedere all'inoltro. La novità inserita dal decreto mille proroghe è quella di un emendamento che cita anche la pandemia tra le cause intervenute che hanno influito negativamente alla esecuzione degli interventi necessari. Infatti, come si legge nel testo, la proroga varrà per le strutture sanitarie che "per cause di forza maggiore dovute alle nuove condizioni legate al contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19" siano "impossibilitate a completare i lavori programmati entro le scadenze previste".

Altri tre anni di proroga, quindi, sono stati assegnati a disposizione delle strutture sanitarie per adeguarsi alla normativa antincendio posticipando così i termini di scadenza delle SCIA.

Situazione delle due strutture

• P.O. Battipaglia Pratica 18861

Oggi 152 p.l. (attività 68.5.C) da 100 a 500 p.l.

Nell'anno 1996 venne presentato un progetto per l'esame preventivo. Sullo stesso, i VV.F. di Salerno in data 06/06/1996 esprimevano parere favorevole con alcune prescrizioni. In data 2/10/2002 i VV.F. di Salerno effettuavano un sopralluogo presso il P.O. per il rilascio del CPI ed esprimevano parere con prescrizioni.

Gli interventi di adeguamento antincendio però continuarono. Venne infatti ristrutturata la centrale termica tanto che al sopralluogo finale dei VV.F. gli stessi espressero parere favorevole, ma si dichiararono impossibilitati a rilasciare il CPI per la sola centrale riservandosi di rilasciarlo in uno con quello dell'intero presidio.

A seguito della richiesta della Regione Campania (ricevuta in data 18/01/2016 prot. 2016.0031281) che chiedeva di essere portata a conoscenza su eventuali necessità economiche circa il programma di adeguamento antincendio, questa ASL a riscontro, inoltrava in data 10/3/2016 prot. 54836 la richiesta di inserimento nel programma di finanziamento l'intervento di adeguamento antincendio nel suo complesso.

La Regione Campania, con apposito decreto commissariale n. 120 del 19/10/2016 ripartiva le esigue somme ed assegnava al P.O. di Battipaglia la sola somma di € 345.778,83 necessaria ad effettuare solamente i primi interventi necessari al primo step di adeguamento antincendio.

Anche successivamente, su richiesta della Regione Campania prot. 2017.0496805 del 19/07/2017 venne trasmessa in data 03/08/2017 una schedatura circa il monitoraggio delle

necessità complete, sismiche, antincendio e 7301 per le strutture sanitarie di superficie superiore ai 2.500 m.q. per l'adeguamento all'antincendio. Da allora nulla è pervenuto.

Si è così inserita la spesa per la problematica antincendio nella nuova programmazione degli interventi di adeguamento e ammodernamento del Patrimonio Sanitario Nazionale (art. 20 L. 67/88 III fase).

Ma per velocizzarne l'iter, seppur con un parziale intervento, in data 30/04/2018 con determina n°17277 venne affidato incarico ad un tecnico esterno per la redazione di una progettazione e trasmessa anche ai VV.F. per il parere e per l'avvio delle successive certificazioni (SCIA) a più fasi.

Il progetto contenente è stato consegnato il 28/12/2018 e dopo essere stato trasmesso alla Regione Campania per l'approvazione finale è stato autorizzato, appaltato, e i lavori sono in essere.

Ad oggi, a causa dei cospicui interventi necessari, è stata presentata la prima scia antincendio in data 18/04/2023 come programmato a seguito del finanziamento regionale di cui al succitato decreto 120 con l'attivazione della squadra aggiuntiva prescritta per il controllo e la mitigazione del rischio.

- **P.O. Nocera Pratica 6144.**

Oggi 366 p.l. (attività 68.5.C) da 100 a 500 p.l.

E' stato presentato in data 21/11/2018 il progetto generale antincendio per il prescritto parere di conformità. In data 25/01/2019 è stato trasmesso per l'approvazione definitiva dai VV.F. di Salerno alla Direzione dei VV.F. della Campania per le deroghe richieste.

In data 25/07/2019 è stato rilasciato il parere prescritto sul progetto.

La necessità di interventi consistenti e per i quali necessitano grosse somme, ha reso indispensabile intervenire a steep di interventi come il D.M. del 15/03/2015 prescrive.

Ad oggi, grazie alle certificazioni a disposizione e alle normative succedutesi nel tempo, oltre che alla attivazione della squadra aggiuntiva, è stato possibile inoltrare la seconda SCIA antincendio (17/04/2023) per cui l'attività sanitaria può essere considerata autorizzata fino all'inoltro della terza SCIA che dovrà avvenire entro il mese di aprile 2025.

Gli interventi consequenziali, già programmati, proseguiranno con il programma art. 20 L. 67/88 III fase successivamente agli interventi di consolidamento sismico.

Arch. Maurizio Pitereì

